

Verbale di Accordo

In data 31 maggio 2016

tra Poste Italiane S.p.A.

e

**SLC/CGIL e FILT CGIL Lazio, SLP/CISL e FIT CISL Lazio, UILposte e
UILTrasporti Lazio, FAILP/CISAL, CONFSAL Com.ni, UGL Com.ni**

Premesso che

- il 1 gennaio 2003, per effetto di un'operazione di cessione di ramo d'Azienda, il rapporto di lavoro di 136 dipendenti di SDA Express Courier S.p.A. (di seguito, "SDA"), impiegati in attività di call center, è passato - ai sensi dell'art. 2112 Cod. Civ. - alla Società UPTIME S.p.A. (di seguito "UPTIME", già denominata IKE S.p.A.), all'epoca posseduta per il 50% da Gepin International S.p.A., per il 30% da Omega.net S.r.l. e per il restante 20% da SDA Express Courier S.p.A.;
- UPTIME svolge attività di servizi di telefonia (fissa e/o mobile), di trasmissione dati e di gestione di strutture call center.
- negli ultimi anni i servizi di assistenza clienti nell'ambito del Gruppo Poste Italiane sono stati interessati da una progressiva internalizzazione, finalizzata ad ottimizzare la gestione organizzativa delle attività di customer care; ciò ha determinato una forte contrazione dei volumi dell'attività svolta da UPTIME;
- in esito alla perdita delle prevalenti commesse affidate, il Consiglio di Amministrazione di UPTIME ha deliberato la messa in liquidazione della Società, con conseguente apertura, in data 26 febbraio 2016, della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge n. 223/91 per la totalità dei dipendenti (pari a 93 unità);
- nell'ambito del confronto sindacale tra Poste Italiane S.p.A. e le relative Organizzazioni Sindacali è emersa la necessità di analizzare la situazione di UPTIME, coinvolgendo altresì le OO.SS. di riferimento del settore. Le Parti si sono quindi incontrate in data 12 maggio u.s. e nell'ambito di tale confronto Poste Italiane si è resa disponibile ad individuare soluzioni occupazionali a seguito dei licenziamenti.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Al fine di supportare, nella ricollocazione professionale, i lavoratori di UPTIME con contratto a tempo indeterminato destinatari di

licenziamento collettivo da parte della UPTIME medesima per effetto della procedura di cui in premessa, Poste Italiane individuerà una Società di outplacement che, attraverso attività mirate, cercherà soluzioni occupazionali coerenti con le esperienze e le professionalità maturate.

La proposta di ricollocazione dovrà essere riferita ad un contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, per lo svolgimento di attività di call center con sede di lavoro entro 30 km dalla residenza/domicilio dell'interessato, tenendo conto per ciascun lavoratore del trattamento economico annuo lordo complessivamente applicato da UPTIME; resta inteso che, per il personale già impiegato con contratto a tempo parziale, la verifica relativa al livello retributivo andrà effettuata avendo a riferimento il trattamento economico riconosciuto in UPTIME al corrispondente personale a tempo pieno.

Ai lavoratori nei cui confronti non si sia concretizzata - entro un periodo massimo di 6 mesi a decorrere dalla data di efficacia del licenziamento - almeno un'offerta di lavoro coerente con i suddetti criteri, Poste Italiane si dichiara disponibile ad offrire, entro un mese, l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time, secondo quanto di seguito indicato.

Il suddetto personale sarà inserito in attività riconducibili a livelli inquadramentali coerenti con quelli cui si riferiscono le mansioni attualmente svolte in UPTIME, comunque non inferiori al livello C del vigente CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane; l'inserimento dei lavoratori avverrà nell'ambito del comune di Roma.

La misura della prestazione, da rendersi in regime di part time, non potrà essere inferiore a 1100 ore annue e sarà comunque determinata in considerazione di quella prevista nel contratto individuale di lavoro in essere con UPTIME; per i lavoratori già impiegati a tempo pieno in UPTIME, la prestazione sarà fissata nella misura massima prevista dal CCNL vigente all'atto dell'assunzione. L'articolazione della prestazione individuale di lavoro sarà concordata, in fase di assunzione, tra Poste Italiane e il lavoratore, in coerenza con le esigenze organizzative aziendali.

Tanto la ricollocazione professionale per il tramite della Società di outplacement quanto l'assunzione in Poste Italiane S.p.A. sono subordinate alla sottoscrizione da parte del singolo lavoratore di un verbale di conciliazione in sede sindacale, con espressa rinuncia nei confronti di tutte le Società del Gruppo Poste Italiane a qualunque pretesa inerente il rapporto di lavoro intercorso prima con SDA e successivamente con UPTIME, nonché agli atti/diritti e azioni di cui al ricorso eventualmente già promosso in sede giudiziale.

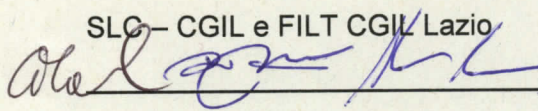

L'effettiva assunzione in Poste Italiane S.p.A. è altresì condizionata alla presentazione della documentazione prevista dall'art. 18, comma V, del vigente CCNL nonché dei certificati NULLI dei carichi pendenti procura e tribunale e del casellario giudiziario (penale), rilasciati in data non anteriore a tre mesi.

Le Parti convengono di incontrarsi decorsi 5 mesi dalla data di efficacia del primo licenziamento, per una verifica in merito allo stato di avanzamento di quanto definito nel presente accordo.

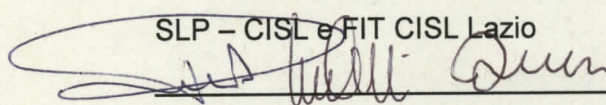

per Poste Italiane S.p.A.

per le OO.SS.

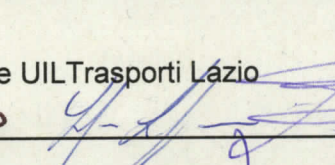

SLC - CGIL e FILT CGIL Lazio

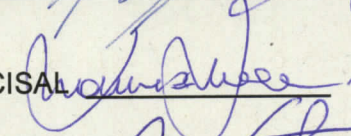
SLP - CISL e FIT CISL Lazio

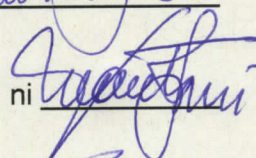
UILposte e UILTrasporti Lazio

FAILP - CISAL



CONFSAL - COM. ni



UGL - COM. ni

